

IVG

Al NuovoFilmStudio di Savona "Le donne e il desiderio"

di Redazione

29 Aprile 2017 - 11:11



Le donne e il desiderio (Zjednoczone stany milosci)

di Tomasz Wasilewski, con Julia Kijowska, Magdalena Cielecka, Dorota Kolak, Marta Nieradkiewicz, Polonia/Svezia 2016, 104'

sab 29 aprile (17.30 - 20.30 - 22.30)

dom 30 aprile (15.30 - 17.30 - 20.30 - 22.30)

lun 1 maggio (15.30 - 17.30 - 20.30 - 22.30)

Orso d'Argento per la miglior sceneggiatura al Festival di Berlino 2016.

Polonia, 1990: il primo euforico anno segnato dalla libertà ma al contempo da un inevitabile senso di incertezza per il futuro. In questo contesto, per quattro donne di età differenti è arrivato il momento di dare una svolta alle loro vite e di soddisfare i propri desideri. Agata è una giovane madre intrappolata in un matrimonio infelice. Renata è un'insegnante avanti con gli anni affascinata da Marzena, la sua giovane vicina di casa. Iza, la sorella di Marzena, fa la preside ed è innamorata del padre di una allieva della sua scuola...

"Le donne e il desiderio" del giovanissimo talento Tomasz Wasilewski parla dell'euforia di libertà nel cambiamento della Polonia del 1990. Desideri, nuove speranze, ma anche confusione, paura, solitudine. Sono questi i sentimenti che agitano le quattro protagoniste. Il film, ambientato in piena Wende, la svolta che vide crollare il muro di Berlino e il blocco sovietico, non propone però una riflessione politico-sociologica sulle conseguenze di quella epocale trasformazione. Wasilewski, che nel 1990 aveva solo dieci anni, prende piuttosto le mosse dalle immagini e dai ricordi del periodo, trascorso tra tante donne - la madre, le zie, le vicine di casa - dopo la partenza di suo padre, in cerca di lavoro negli Stati Uniti. E restituisce puntualmente gli ambienti e le atmosfere di quegli anni, che ancora poco avevano di gioioso, tra edifici di periferia e case vuote come il cuore dei protagonisti. La forza de "Le donne e il desiderio", la sua straordinaria fotografia, l'ottimo cast, la sua

emozionante messa in scena, non lasciano indifferenti. Storie di insoddisfazione che non diventa mai ribellione o spinta al cambiamento, che il film, enigmatico e seducente, racconta con la rassegnazione della coscienza della sconfitta. Quattro relazioni magistralmente intrecciate, riprese sullo sfondo di una nazione in cambiamento.

NuovoFilmStudio presso Officine Solimano

Piazza Pippo Rebagliati, Savona

Ingresso con tessera ARCI